



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art . 26 comma 1
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00259 del 09/06/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 155

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 155/DIR/2026/00279

OGGETTO: Attuazione intervento SRH02 – Formazione consulenti del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia del Piano strategico della PAC 2023-2027. Approvazione AVVISO PUBBLICO per la Selezione dei partecipanti al percorso formativo “Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici”



Il giorno 09/06/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge regionale del 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo n. 82/2005, come modificato dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea" che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante l'approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" così come successivamente aggiornati con le modifiche ed integrazioni intervenute sino a dicembre del 2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 543/2026 e il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242/2026 relativi alla modifica al modello MAIA 2.0



- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al dott. Luigi Trotta;
- la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha prorogato l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al dott. Luigi Trotta fino al 31/12/2026;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Successivamente, attraverso il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 sono state indicate le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia e le successive modifiche;

PREMESSO CHE:

- all'interno del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) è previsto l'intervento "SRH02 – Formazione dei consulenti" finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali. L'intervento SRH02, così come previsto dal CSR, si realizza attraverso attività ricadenti nelle seguenti tipologie: iniziative informative (ad es. giornate dimostrative, predisposizione e invio di newsletter e realizzazione di pubblicazioni, video, materiale divulgativo), formazione in presenza e in remoto (corsi, seminari, visite aziendali, sessioni pratiche, viaggi studio, comunità di pratica e professionali). Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni;
- il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia prevede che la medesima Regione sia beneficiaria dell'intervento e che di conseguenza le attività vengano



- realizzate direttamente dalle strutture regionali competenti; tale modalità, definita “a titolarità regionale”, rappresenta, al pari dei bandi pubblici, una modalità di perseguimento delle finalità del CSR 2023-2027;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 29 del 9/05/2025 sono state approvate le disposizioni attuative e procedurali comuni degli interventi SRH02 e SRH06 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia;
 - con Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 71 del 28/10/2025 sono state approvate le disposizioni attuative e procedurali relative all'intervento SRH02 ed è stato contestualmente modificato l'allegato A alla precitata Determinazione n. 29 del 09/05/2025;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1140 del 4 agosto 2025, tra l'altro:
- sono stati approvati i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH-02 del CSR Puglia 2023/2027 – Formazione dei consulenti del Piano strategico della PAC 2023-2027, di cui al relativo allegato A;
- è stata approvata l'Analisi dei fabbisogni formativi - Intervento SRH02 CSR Puglia 2023 – 2027 – Formazione dei consulenti, di cui all'allegato B;
- è stata demandata alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari la redazione del progetto, la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH02 Formazione dei consulenti, ivi compresi gli atti propedeutici e consequenziali alla sottoscrizione di Accordi di collaborazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90, nel rispetto di quanto disposto dal Codice degli Appalti (D.lgs. 36/2023);
- sono stati demandati alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, le verifiche e i controlli amministrativi della domanda di sostegno e delle relative domande di pagamento;
- è stata autorizzata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, per complessivi € 500.000,00, in parte entrata e in parte spesa, previa istituzione dei nuovi capitoli di entrata e spesa;
- è stata autorizzata la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ad adottare i conseguenti provvedimenti nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 ha individuato il CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria quale soggetto pubblico idoneo alla realizzazione dell'intervento SRH02 “Formazione



Consulenti”, e che, in conformità alla normativa vigente, è stato definito con il medesimo Ente il relativo progetto formativo, per un importo complessivo di euro 486.270,00, da attuarsi mediante Accordo di cooperazione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, con ripartizione delle attività e ristoro delle sole spese sostenute;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1625 del 29 ottobre 2025, rettificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 10 marzo 2026:
- è stato approvato il progetto per l’attuazione dell’intervento SRH02 “Formazione dei consulenti”, nonché lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 da stipularsi tra Regione Puglia e CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;
- è stata autorizzata la variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa;
- è stata disposta la prenotazione della spesa per l’importo complessivo di euro 486.270,00;

DATO ATTO CHE:

- in data 5 novembre 2025 la Regione Puglia e il CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria hanno sottoscritto, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, l’Accordo di cooperazione repertorio n. 027075 dell’8 gennaio 2026, finalizzato all’attuazione delle attività progettuali relative all’intervento SRH02 “Formazione Consulenti”, ricompreso nel Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia, nell’ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027;
- in conformità alle disposizioni di cui alla DAG n. 71 del 28/10/2025, in data 17/03/2026 è stata regolarmente presentata, per il tramite del portale telematico SIAN, la Domanda di Sostegno afferente all’Intervento SRH02 del CSR Puglia 2023-2027, acquisita agli atti dell’Amministrazione procedente;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n.266 del 16.04.2026 è stata ammessa al sostegno dell’Intervento SRH02 richiesto con domanda di sostegno n. 64830012619 la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, ed è stata concessa a favore della Stessa il contributo complessivo pari a €. 486.270,00 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di pari importo.

TENUTO CONTO CHE:

- il progetto per l’attuazione dell’intervento SRH02 “Formazione dei consulenti”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1625 del 29 ottobre 2025, rettificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 10 marzo 2026, 3 percorsi formativi: A. Ottimizzazione dei processi produttivi e dell’utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. B. Relazioni di filiera. Produzioni di qualità. C. Energie rinnovabili e utilizzo sottoprodotti. Diversificazione delle attività agricole;



- i destinatari dei percorsi formativi sono i consulenti in agricoltura così come definiti dal D.M. 19 febbraio 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste "Modifica del decreto 3 febbraio 2016, che istituisce il sistema di consulenza aziendale in agricoltura";
- si rende necessario procedere all'avvio del primo percorso formativo "Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici", tramite l'adozione e la contestuale approvazione del relativo Avviso Pubblico per la selezione dei partecipanti;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere all'approvazione del richiamato schema di Avviso Pubblico per la selezione dei partecipanti e dei relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROPONE:

- di approvare l'Avviso Pubblico per la Selezione dei partecipanti al percorso formativo "Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici" nell'ambito dell'intervento SRH02 – Formazione consulenti del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, allegato al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di nominare, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Adriana Tursi, in servizio presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nonché sul sito istituzionale nella sezione internet dedicata all'AKIS all'indirizzo: <https://www.regione.puglia.it/web/akis/formazione-consulenti> nella sezione 'Bandi e avvisi', nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere



aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso Pubblico per la Selezione dei partecipanti al percorso formativo "Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici" nell'ambito dell'intervento SRH02 – Formazione consulenti del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, allegato al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di nominare, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Adriana Tursi, in servizio presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nonché sul sito istituzionale nella sezione internet dedicata all'AKIS all'indirizzo: <https://www.regione.puglia.it/web/akis/formazione-consulenti> nella sezione 'Bandi e avvisi', nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso_selezione_destinatari_SRH02_ottimizzazione.pdf - 958706ca19a834f24008e462573d2755fa572c657940a2f2f6ada5e90a2ab70e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00279

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Adriana Tursi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
PUGLIA



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Allegato A



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari

AVVISO PUBBLICO

Selezione dei partecipanti al percorso formativo

“Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi.

Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici”

nell’ambito dell’intervento SRH02 – Formazione consulenti

del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027

Sommario

1.	Finalità.....	3
2.	Destinatari.....	3
3.	Requisiti di accesso.	3
4.	Rispetto della normativa “de minimis”	4
5.	Struttura del percorso formativo.....	4
6.	Selezione.	5
7.	Attestati.....	6
8.	Modalità di candidatura.	6
9.	Cause di esclusione.	7
10.	Modalità di ammissione.....	7
11.	Frequenza.	8
12.	Comunicazioni.	8
13.	Privacy.....	8
14.	Accesso agli atti, responsabile del procedimento ed informazioni.	9
15.	Allegati.	9
	Allegato 1 - – Attestazione datore di lavoro.....	10
	Allegato 2 – Dichiarazione contenuti formativi.....	12
	Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti “de minimis”	13
	Allegato 4 - – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 del Reg.(UE) n. 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente.....	15

1. Finalità

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1625 del 29.10.2025, nell'ambito dell'intervento SRH02 – Formazione dei consulenti, previsto dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia 2023–2027, la Regione Puglia, in collaborazione con il CREA, promuove la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso lo sviluppo e la condivisione di conoscenze e di competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (AKIS).

L'intervento formativo è rivolto alla figura professionale del consulente in agricoltura così come delineata all'art. 15 del Reg UE 2115/2023 e nel Piano Strategico della PAC (PSP) italiano (cap. 8, par. 8.3), e mira a promuovere l'AKIS nonché a sostenere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti di questo.

Complessivamente, i contenuti formativi dell'intervento SRH02 sono ricompresi in 3 percorsi formativi:

- A. Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.
- B. Relazioni di filiera. Produzioni di qualità.
- C. Energie rinnovabili e utilizzo sottoprodotti. Diversificazione delle attività agricole.

Ogni percorso formativo verrà ripetuto sei volte nell'arco di 24 mesi.

Il presente Avviso ha la finalità di individuare e selezionare i partecipanti alle sei edizioni del percorso formativo *A. Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.*

2. Destinatari

Sono destinatari delle attività previste dal presente Avviso i consulenti in agricoltura così come definiti dal D.M. 19 febbraio 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste "Modifica del decreto 3 febbraio 2016, che istituisce il sistema di consulenza aziendale in agricoltura".

Secondo il D.M. in parola è «consulente» una persona fisica in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata che presta la propria opera per la fornitura di servizi di consulenza.

3. Requisiti di accesso.

Possono partecipare alla procedura di selezione i candidati che, alla data di presentazione della domanda, possiedono le qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza in agricoltura previste dal D.M. 19 febbraio 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste.

Per il D.M. summenzionato sono considerati in possesso di qualifiche adeguate allo svolgimento dell'attività di consulenza in agricoltura gli iscritti agli ordini e ai collegi professionali nelle tematiche di consulenza per le quali prestano la loro consulenza. Per tematiche di consulenza il D.M. intende gli argomenti oggetto dei servizi di consulenza idonei a perseguire gli obiettivi specifici di cui all'art. 6 e coerenti con l'art. 15, paragrafo 4 del regolamento UE 2115/2021.

Fatte salve le materie per le quali la legge prevede una competenza esclusiva riservata ai consulenti iscritti agli ordini e ai collegi professionali, sono altresì considerati in possesso di qualifiche adeguate allo svolgimento dell'attività di consulenza in agricoltura, ai fini del presente Avviso, i soggetti che hanno conseguito una laurea adeguata alle tematiche oggetto di consulenza, così come definite, e che, alla data di presentazione della domanda, hanno almeno uno dei due seguenti requisiti:

1. documentata esperienza lavorativa di almeno ventiquattro mesi, non necessariamente consecutivi, maturata negli ultimi cinque anni solari, nelle tematiche di consulenza in agricoltura previste dal Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021;
2. documentata formazione di base che rispetti i seguenti criteri minimi:
 - a. essere svolta da soggetti pubblici, enti riconosciuti o enti di formazione accreditati, a livello regionale, nazionale o unionale;
 - b. avere una durata non inferiore a 24 ore e riguardare le tematiche consuntive minime previste nell'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, inclusi i temi connessi alla metodologia di erogazione del servizio di consulenza;
 - c. prevedere al termine del percorso formativo una verifica finale con il rilascio di un attestato di frequenza con profitto.

I candidati in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, per accedere alla procedura di selezione dovranno presentare apposita domanda come di seguito specificato all'art 8.

4. Rispetto della normativa “de minimis”

L'intervento di cui al presente Avviso è attivato in modalità “de minimis” secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”.

La verifica del rispetto del massimale di aiuto (€ 300.000 nell'arco di tre esercizi finanziari) previsto dal suddetto Regolamento è effettuata con riferimento ai soggetti destinatari dell'attività di formazione.

Il Regolamento richiama l'attenzione sul fatto che il valore limite (€ 300.000) deve riferirsi a un'impresa unica, nel cui perimetro devono essere considerate tutte le entità collegate o controllate, giuridicamente o di fatto, dallo stesso soggetto. Nel caso il beneficiario di aiuto in “de minimis” risultasse parte di un gruppo di imprese, i limiti di aiuto individuati dal regime andranno applicati all'intero gruppo che viene, quindi, considerato come un'unica entità economica e non come l'insieme di singole entità giuridiche. La verifica da parte di Regione Puglia avverrà quindi sull'entità economica unica beneficiaria cui applicare i limiti imposti dal regime.

In esito alle predette verifiche, qualora non venisse rispettato il massimale di aiuto de minimis disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2023/2831, il destinatario delle attività previste dal presente Avviso potrebbe essere escluso dalla partecipazione al percorso formativo.

5. Struttura del percorso formativo

Il percorso formativo ha una durata di 56 ore ed è strutturato per garantire un apprendimento approfondito e qualificante su argomenti specifici.

Le attività didattiche si svolgeranno prevalentemente in presenza, per un totale di 46 ore, parte delle quali (40 ore) principalmente presso le sedi in Puglia del CREA e la restante parte (6 ore) presso le sedi oggetto di visita didattica. 10 ore saranno erogate attraverso formazione a distanza (FAD).

Il percorso formativo è articolato in moduli, come di seguito descritto:

Modulo formativo	Erogazione in presenza (ore)	Erogazione a distanza (ore)	Study visit (ore)
Servizi di supporto ai processi di innovazione negli AKIS: Ruoli, metodi e strumenti dei consulenti	8		
Cambiamento climatico e sistemi colturali: impatti, adattamento e mitigazione	8		
I Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS). Modelli ed applicazioni	4		
Le Tecnologie di Evoluzione Assistita (TEA). Esperienze e prospettive	4		
Intelligenza Artificiale in agricoltura		5	
Difesa di precisione		5	
Irrigazione di precisione	4		
Carbon farming. Regole, tecniche, limiti	8		
Agricoltura rigenerativa. Principi ed esperienze	4		
Simulatore per l'agricoltura di precisione e sicurezza in agricoltura			6
Totale durata	40	10	6

La giornata di formazione in presenza avrà la durata di 4 ore, quella di formazione a distanza di 5 ore, mentre la visita aziendale/sessione pratica avrà una durata di 6 ore.

In ogni sessione si prevede la partecipazione di massimo 25 consulenti. Lo stesso consulente potrà partecipare a più percorsi, indicati all'art.1 del presente Avviso, ma non potrà partecipare due volte al medesimo percorso formativo.

Il percorso formativo avrà inizio nella seconda metà del settembre 2026. Le lezioni avranno cadenza settimanale. Per venire incontro alle esigenze professionali dei destinatari le lezioni saranno preferibilmente svolte, in alternativa, dalle ore 9 alle ore 13 del venerdì, dalle ore 15 alle ore 19 del venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13 del sabato.

6. Selezione.

La selezione sarà effettuata secondo criteri oggettivi e pubblici, con verifica del possesso dei requisiti indicati nel precedente art. 4 e previsti dal D.M. 19 febbraio 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste.

A seguito della ricezione delle domande di partecipazione con le modalità indicate al successivo art. 7, verrà stilata una graduatoria dei soli consulenti che possiedono i requisiti previsti, in un ordine crescente che tiene conto del giorno e dell'orario di invio della domanda.

Verranno selezionati da questa lista i 150 consulenti che hanno inviato per primi la domanda di partecipazione. I primi 25 verranno selezionati per la partecipazione alla prima edizione del percorso

formativo, mentre i restanti verranno indirizzati in ordine di graduatoria e temporalmente alla partecipazione alle successive edizioni.

Eventuali consulenti posizionati oltre la posizione 150 della graduatoria potranno rientrare nell'ordine di partecipazione al percorso formativo in caso di rinuncia di un consulente posizionato in una posizione precedente della graduatoria.

7. Attestati.

Al termine del percorso formativo sarà rilasciato a ciascun partecipante, che abbia raggiunto almeno l'80% di frequenza e superato il test finale, un attestato di frequenza con profitto.

8. Modalità di candidatura.

La domanda di ammissione deve essere presentata, pena l'esclusione, per via telematica esclusivamente attraverso il portale specifico raggiungibile tramite la pagina dedicata all'intervento <https://regione.puglia.it/web/akis/formazione-consulenti>.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 15.06.2026 ed entro le ore 23:59 del 14.07.2026.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- a) nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, cittadinanza;
- b) residenza e domicilio;
- c) l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo PEC eletto quale domicilio digitale, ove ricevere in via esclusiva tutte le comunicazioni telematiche inerenti la presente procedura, il recapito telefonico mobile;
- d) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione esplicita del titolo di studio conseguito, della data di conseguimento, dell'Istituto e dell'Università che lo ha rilasciato;
- e) eventuale iscrizione ad un ordine o collegio professionale, coerente con l'attività consulenziale in agricoltura, con indicazione dell'ordine (o collegio) e del numero di iscrizione;
- f) se non iscritto/a ad un ordine o collegio professionale coerente, eventuale esperienza lavorativa di almeno ventiquattro mesi, non necessariamente consecutivi, maturata negli ultimi cinque anni solari, nelle tematiche di consulenza in agricoltura previste dal Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, con indicazione del datore di lavoro e descrizione analitica dell'attività svolta;
- g) se non iscritto/a ad un ordine o collegio professionale coerente, alternativa all'esperienza lavorativa, eventuale partecipazione ad attività formative riguardanti le tematiche consulenziali minime previste nell'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, inclusi i temi connessi alla metodologia di erogazione del servizio di consulenza, con indicazione dell'organismo che ha erogato la formazione, della durata, delle tematiche e dei contenuti della formazione.

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- i. per i titoli di studio conseguiti all'estero, certificato di conseguimento del titolo di studio oltre a traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e "dichiarazione di valore" rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica competente per territorio. Per i titoli di studio conseguiti in Italia, autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 artt. 46-47;
- ii. se è stata dichiarata l'esperienza lavorativa di cui al precedente punto f), attestazione del relativo datore di lavoro (committente in caso di prestazione d'opera libero professionale) con indicazione della durata complessiva, dell'impegno del consulente in azienda in termini di giornate di consulenza mensili, dell'attività svolta dal consulente in azienda, descritta in maniera analitica (Allegato 1 – Attestazione datore di lavoro/committente, che andrà scaricato dalla piattaforma, compilato, firmato digitalmente e ricaricato in piattaforma);
- iii. se è stata dichiarata la partecipazione ad attività formative di cui al precedente punto g), attestato di frequenza con profitto prodotto dall'organismo erogante la formazione con indicazione della tematica e dei contenuti formativi; qualora l'attestazione non riporti i contenuti formativi, autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 artt. 46-47 dichiarante i contenuti formativi (Allegato 2 – Dichiarazione contenuti formativi che andrà scaricata dalla piattaforma, compilata, firmata digitalmente e ricaricata in piattaforma);
- iv. dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti "de minimis" (Allegato 3) che andrà scaricata dalla piattaforma, compilata, firmata digitalmente e ricaricata in piattaforma.

9. Cause di esclusione.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di selezione:

- la presentazione della domanda e dei relativi allegati oltre i termini di scadenza e con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- il mancato possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 3 del presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la Regione Puglia si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del predetto D.P.R., ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

La Regione Puglia può adottare, anche successivamente all'espletamento delle procedure di selezione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati che a seguito delle verifiche di cui al precedente punto dovessero risultare privi dei requisiti richiesti.

10. Modalità di ammissione.

La valutazione delle candidature è effettuata da apposita Commissione. La Commissione potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica. La selezione per l'ammissione al corso si svolge verificando per ciascun candidato il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 3 del presente Avviso e l'ora e la data della presentazione della domanda di ammissione.

Al termine dell'attività della Commissione verrà stilata una graduatoria di tutti i candidati con il possesso dei requisiti di accesso in ordine di ora e data di presentazione della domanda di accesso, nonché una lista degli esclusi dalla selezione con indicazione delle relative motivazioni di esclusione, che verranno pubblicate con apposito provvedimento dirigenziale.

Almeno 15 giorni prima dell'avvio di ciascuna delle 6 edizioni del percorso formativo "Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici", verranno chiamati a partecipare, in ordine di graduatoria, 25 consulenti ammessi collocati in graduatoria.

In caso di impossibilità a partecipare, il consulente dovrà comunicare la propria indisponibilità alla Regione via pec entro 3 giorni dalla ricezione dell'invito a partecipare, pena il decadimento dalla graduatoria. Il consulente impossibilitato, e che ha comunicato nei tempi la propria indisponibilità, potrà essere chiamato a partecipare alle successive edizioni del percorso formativo. Nel caso in cui fosse impossibilitato a partecipare per tre volte, il consulente decade dalla graduatoria.

11.Frequenza.

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività è obbligatoria. Per il conseguimento del titolo è comunque richiesta una frequenza pari ad almeno l'80% del monte ore complessivo. L'inosservanza degli obblighi di frequenza comporta l'esclusione dalla prova finale e preclude il rilascio del titolo.

L'attestazione di frequenza potrà essere considerata dalla Regione Puglia quale titolo prioritario per l'accesso ad altre iniziative in seno al Complemento di Sviluppo Rurale Puglia 2023-2027 e a successive programmazioni PAC.

12.Comunicazioni.

Le comunicazioni inerenti alla presente procedura avverranno tramite posta elettronica certificata. La Regione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti indicati nella domanda da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

13.Privacy.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità connesse e strumentali alle procedure di ammissione. Il candidato potrà prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (allegato 4) nel corso della procedura per la presentazione della domanda di ammissione e potrà prestare il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda.

I dati saranno trattati dalla Regione Puglia in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 101/2018.

14. Accesso agli atti, responsabile del procedimento ed informazioni.

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adriana Tursi, i cui recapiti sono i seguenti: tel. 0805405262, email: a.tursi@regione.puglia.it

15. Allegati.

Allegato 1– Attestazione datore di lavoro

Allegato 2 – Dichiarazione contenuti formativi

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti “de minimis”

Allegato 4 - – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 del Reg.(UE) n. 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente.

Allegato 1 - - Attestazione datore di lavoro

AVVISO PUBBLICO per la selezione dei partecipanti al percorso formativo “Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici” nell’ambito dell’intervento SRH02 – Formazione consulenti del CSR Puglia 2023-2027

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____
residente a _____ () in via _____
in qualità di (Legale Rappresentante/Datore di Lavoro) _____
dell'Ente/Azienda/Studio/Organismo o Società di Consulenza _____
codice fiscale/P.IVA _____ con sede in _____

ATTESTA

che il/la Sig./Sig.ra _____
nato/a a _____ () il _____
codice fiscale _____

ha svolto, negli ultimi cinque anni solari, nel periodo dal _____ al _____, attività lavorativa di consulenza e/o assistenza tecnica agricola per un periodo complessivo di n. _____ giornate.

L'esperienza è stata maturata in una o più delle seguenti tematiche previste dall'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021:

- a. i requisiti, le condizioni e gli impegni in materia di gestione applicabili agli agricoltori e agli altri beneficiari stabiliti nel piano strategico della PAC, compresi i requisiti e le norme nell’ambito della condizionalità e le condizioni per gli interventi, nonché le informazioni sugli strumenti finanziari e sui piani aziendali istituiti a norma del piano strategico della PAC;
- b. i requisiti stabiliti dagli Stati membri per attuare la direttiva 92/43/CEE, la direttiva 2000/60/CE, l’articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (38), la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (39 40), la direttiva 2009/128/CE, la direttiva 2009/147/CE, il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, () il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio (41 direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio (42);
- c. le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica, come indicato nella comunicazione della Commissione del 29 giugno 2017 intitolata «Piano d’azione europeo “One Health” contro la resistenza antimicrobica»;
- d. la prevenzione e la gestione del rischio;
- e. il sostegno all’innovazione, in particolare per la preparazione e l’attuazione di progetti di gruppi operativi del PEI di cui all’articolo 127, paragrafo 3;
- f. le tecnologie digitali nell’agricoltura e nelle zone rurali di cui all’articolo 114, lettera b);
- g. gestione sostenibile dei nutrienti, compreso l’utilizzo di uno strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti;
- h. le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, la salute e la sicurezza sul lavoro e il sostegno sociale nelle comunità di agricoltori.

Descrizione sintetica delle attività svolte:

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni sopra riportate rispondono a verità.

Luogo e data, _____

Firma Digitale del Datore di Lavoro/Legale Rappresentante (o del tecnico stesso se si tratta di autocertificazione)

Allegato 2 – Dichiarazione contenuti formativi

AVVISO PUBBLICO per la selezione dei partecipanti al percorso formativo “Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici” nell’ambito dell’intervento SRH02 – Formazione consulenti del CSR Puglia 2023-2027

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (prov. __) il _____, residente a _____ (prov. __) in via/piazza _____, Codice Fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

di aver partecipato al corso di formazione denominato: _____

- **Soggetto organizzatore:** _____
- **Periodo di svolgimento:** dal _____ al _____
- **Modalità di erogazione:** [Es. in aula / E-learning / Videoconferenza] _____
- **Durata totale:** numero di ore _____

DICHIARA INOLTRE

che il suddetto corso ha trattato i seguenti contenuti formativi:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

Di essere in possesso dell'attestato di frequenza con profitto che si allega.

[Luogo e Data]

[Firma Digitale]

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti “de minimis”

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____

in qualità di ☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale ☐ titolare ☐ libero professionista
dell'impresa (per i liberi professionisti indicare la propria denominazione) _____

con sede legale in via _____ numero civico _____

comune _____ CAP _____

Partita IVA _____ C.F. _____

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 ha stabilito:

- che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa;
- che nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Regolamento (UE) 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;
- che nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Regolamento (UE) 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione;
- che gli aiuti individuali non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (cd. aiuti automatici) o di autorizzazione alla fruizione (cd. aiuti semi-automatici), comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario;
- che la concessione dell'aiuto in regime «de minimis» a valere sulla domanda di sostegno a cui la presente dichiarazione si riferisce «è subordinata alla verifica», da parte dell'istruttore, del massimale «de minimis» ex articolo 3 par. 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 relativamente al triennio precedente alla concessione;
- che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non supera 300.000 euro nell'arco di tre anni e che qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento di tale massimale, i nuovi aiuti non beneficiano del presente regolamento;
- che ai fini del regolamento de minimis Regolamento (UE) 2023/2831, ai sensi dell'articolo 2, comma, per «impresa unica» si intendono tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Tanto preso atto, al fine di ottenere gli aiuti «de minimis» nell’ambito del quadro normativo di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 (de minimis generale) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea,

- consapevole delle **responsabilità anche penali** assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell’impresa

☐ che l’impresa è autonoma, ovvero non presenta relazioni con altri soggetti, tali da configurare l’appartenenza a una medesima «**Impresa unica**» ai sensi di quanto riportato all’articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;

oppure

☐ che l’impresa presenta le seguenti relazioni tali da configurare l’appartenenza a un’impresa unica ai sensi di quanto riportato all’articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831: (indicare se l’impresa è, anche indirettamente, controllante, controllata o collegata di altra impresa):

Tabella 1 – Natura impresa richiedente (da compilare in caso di impresa unica)

Denominazione/Ragione sociale	Forma giuridica	Codice fiscale	Partita iva	Tipo di relazione ex articolo 2 paragrafo 2

DICHIARA, ALTRESÌ

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 “GDPR” che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

[Luogo e Data]

[Firma Digitale]

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia al seguente indirizzo PEC _____ variazioni intervenute nelle relazioni indicate nella Tabella 1 innanzi esposta e/o la costituzione di ulteriori relazioni successivamente alla presente dichiarazione.

[Luogo e Data]

[Firma Digitale]

Allegato 4 - – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 del Reg.(UE) n. 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

AVVISO PUBBLICO per la selezione dei partecipanti al percorso formativo “Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici” nell’ambito dell’intervento SRH02 – Formazione consulenti del CSR Puglia 2023-2027

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Puglia, – Lungomare Nazario Sauro n.33 – Bari, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

✓ Il Responsabile della protezione dei dati (“RDP”) è contattabile inviando una mail all’indirizzo rdp@regione.puglia.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale della Regione Puglia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

5. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

✓ svolgimento di funzioni istituzionali inerenti la presente procedura finalizzata alla selezione dei partecipanti ai percorsi formativi nell’ambito dell’intervento SRH02 – Formazione consulenti del CSR Puglia 2023-2027.

6. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679). I Suoi dati personali sono trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell’Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

7. Destinatari dei dati personali

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all’Unione Europea.

9. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

10. Periodo di conservazione

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto a:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e

modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6.

Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione dei partecipanti ai percorsi formativi nell'ambito dell'intervento SRH02 – Formazione consulenti del CSR Puglia 2023-2027.